



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clicca qui](#).

Accetto

Menu Video Foto Risultati Live Gazza Gold Mondo Gazzetta Shop SportPeso.it Seguici f g+ Accedi

La Gazzetta dello Sport

FIGHTING

Cerca

Vai alla sezione
FIGHTING



Esposito 5° a
Budapest. Romano:
"Tutti hanno dato..."



Parità contro Loriga:
Cristofori conserva...

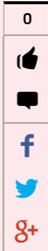


Grande
Mangiacapre:
vittoria alla prima da
pro ...

FIGHTING JUDO

Judo, Esposito è 5° nel GP a Budapest Romano: "Tutti hanno dato il meglio"

Nonostante tutti gli facessero i complimenti, Giovanni Esposito continuava a scuotere la testa: "Poteva andare meglio". Scapin: "Dispiaciuta ma con sensazioni positive"



12 AGOSTO 2018 - BUDAPEST

Ha vent'anni ed è napoletano. Nel judo è sinonimo di qualità. È Giovanni Esposito e si è già fregiato del titolo di campione del mondo, nel 2015 a Sarajevo, due anni dopo il fratello Antonio, che agli Junior a Lubiana 2013 conquistò la prima corona iridata del judo italiano maschile. A Budapest, in un Grand Prix che ha radunato mezzo mondo (576 atleti, 86 nazioni), Giovanni o meglio Giuà, ha fatto vedere i sorci verdi a diversi fra i migliori della categoria fino a 73 kg, ottenendo quattro vittorie, tre in fila su Marcelo Contini (Bra), Michal Bartusik (Pol), Jakub Jecminek (Cze) ed una nel recupero su Antoine Bouchard (Can). Si è classificato quinto, sconfitto soltanto dal mongolo Ganbaatar (quarto nel ranking mondiale) e dal canadese Margelidon (undicesimo), ma nonostante tutti gli facessero i complimenti, Giovanni Esposito continuava a scuotere la testa, ripetendo che "poteva andare meglio".

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI



Giovanni Esposito nella finale per il bronzo con Margelidon (Can)

A MENTE FREDDA Arrivare in fondo alla gara per rimanere poi a bocca asciutta non è facile, soprattutto se hai vent'anni. Ma a vent'anni le ferite si rimarginano in fretta. "Essendo il mio secondo Grand Prix posso dire che è andata bene - ha finalmente ammesso Esposito a mente fredda - ho fatto sei incontri e ho affrontato avversari abbastanza ostici. In effetti, sì, sabato ho avuto buone sensazioni, che mi portano a puntare molto più in alto. Anche se gli obiettivi per quest'anno rimangono, in primis, gli europei ed i mondiali junior, ma poi vorrei continuare con altri Grand Prix o Grand Slam".

C'è qualcosa che cambierebbe nella gara di sabato a Budapest? "Se potessi

rifarei la finale per il bronzo – ha detto convinto Esposito - potevo fare molto meglio e avendo un'altra opportunità me la giocherei diversamente. Avrei dovuto prevedere gli attacchi del canadese dal lato opposto, purtroppo non me li aspettavo e mi hanno fregato. Ma non mancherà l'occasione per rifarci”.

Il quinto posto di Giovanni Esposito è stato l'apice per una squadra che si è espressa in sintonia con tutte le prove più recenti, motivata, determinata, pronta a battersi con chiunque.



Italia warm up : Valeria Ferrari con Ylenia Scapin

PERCORSO IMPORTANTE “Tutti hanno dato il meglio – ha detto il coach Dario Romano – nell’ambito di contesti individuali che sono molto specifici, come quello di Odette Giuffrida, che con pazienza certosina sta ricostruendo un percorso importante accettando il confronto con un deficit alla spallai ancora molto sensibile alla spalla. Giovanni Esposito, Manuel Lomabrdo, Christian Parlari ed Alice Bellandi, i quattro juniores convocati, si sono fatti apprezzare per la bella disinvoltura e l’efficacia maturate. Poi abbiamo anche la possibilità di seguire tutti questi ragazzi che, avendone i requisiti, accettano di muoversi in autonomia riuscendo ad esprimere l’enorme potenziale del judo azzurro. A Budapest hanno combattuto Matteo Piras (66), Augusto Meloni (73), Domenico Di Guida (90), Francesca Milani, Francesca Giorda (48), Giulia Pierucci (52), Giulia Caggiano (57), Valeria Ferrari, Melora Rosetta (78), Elisa Marchiò (+78), mentre Anna Righetti, una volta arrivata, si è sentita male ed è stata costretta a rinunciare”.

ERRORE “Un vero peccato, oggi stava davvero bene – ha commentato Ylenia Scapin che ha seguito la gara di Valeria Ferrari nei 78 kg - ha affrontato bene l’ecuadorea Chala, che sono sempre delle incognite e stava gestendo perfettamente l’incontro con la cubana Antomarchi. Una scelta tecnica non proprio azzeccata l’ha pagata a caro prezzo. Purtroppo questi sono incontri che ogni errore costa caro. Valeria era lontana dai grandi appuntamenti ormai da tempo, ma con le Fiamme Gialle stiamo lavorando molto per tenere alta la sua forma e viva la sua motivazione. Personalmente – ha concluso Scapin – dispiaciuta, ma con sensazioni positive”.

Enzo de Denaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenta



Ultimi Commenti

[I più votati](#)

Nessun commento

GAZZETTA CODICI SCONTO



ALIEXPRESS:

Scopri le ultime novità dalla Cina con un codice sconto Aliexpress
[Clicca Qui](#)



EDREAMS:

Prenota la vacanza senza pensieri usando un codice sconto eDreams
[Scopri adesso](#)



IBS:

Dai un'occhiata alle nuove uscite e risparmia con un codice sconto IBS



Scopri di più

La Gazzetta dello Sport



Registrazione



Applicazioni



Rss



Contatti

NOTIZIE

Calcio	Calciomercato	Calcio Estero	Auto
Moto	Passione motori	Ciclismo	Basket
NBA	Eurolega	Tennis	Sportlife
Aletica	Golf	Nuoto	Sport invernali
Sport USA	Rugby	Volley	Sport Vari
Fighting	Taekwondo	Altre Notizie	

MONDO GAZZETTA

Magic
Gazza Store
Codici Sconto

SEGUICI



RCS MediaGroup S.p.A.

Via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano.

Copyright 2017 © Tutti i diritti riservati.

CF, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano
n.12086540155. R.E.A. di Milano: 1524326 Capitale sociale €
411.327.595,83
ISSN 2499-3093

Siti del gruppo RCS

Corriere della Sera
Abitare
Amica
Iodonna
Oggi
Living
Quimamme
Doveviaggi
Style
El Mundo
Marca

Corporate

RCS Mediagroup
Fondazione Corriere
Fondazione Cannavò

Links utili

Sitemap
Redazione
Cookie policy e privacy
Community policy
Hamburg Declaration

